COS'E' UNA BIBLIOTECA VIVENTE

E' una vera e propria biblioteca! La sua specificità sta nel fatto che i libri sono persone in "carne e ossa" che si mettono a disposizione dei lettori per raccontare storie di vita.

I libri sono le persone narranti, l'ascolto e l'incontro si traducono nel prestito, l'ascoltatore è il lettore, il catalogo è costituito da un titolo e una trama che sintetizza l'argomento della storia e il mediatore tra catalogo e lettori è il bibliotecario.

L'idea della biblioteca vivente prevede che il lettore abbia un rapporto diretto con il "libro", che possa porgli domande e confrontarsi direttamente con lui o lei al fine di conoscere la sua storia.

E' uno strumento ideato per promuovere la conoscenza, il dialogo e facilitare la possibilità d'incontro tra le persone e le loro storie!

Un progetto di:
Equipe Affido dell'Unione dei Comuni Valle del Savio, Agenzia per la Famiglia, Centro per le Famiglie e Associazioni del Tavolo Accoglienza

Associazioni Tavolo Accoglienza

In collaborazione con:

CONTATTI

Per informazioni rivolgersi a:
Centro per le Famiglie
centrofamiglie@comune.cesena.fc.it
0547 333611

L'evento è ad accesso libero e gratuito.
Gradita la prenotazione

BIBLIOTECA VIVENTE

EDIZIONE 2025

PERSONE CON STORIE DIVERSE "SI FANNO" LIBRI DA ASCOLTARE

VENERDÌ 23 MAGGIO
17.00

Biblioteca Malatestiana
Piazza Bufalini, 1

REGOLE PER IL PRESTITO

Durante la consultazione il "lettore":

- Potrà prendere in prestito un libro per volta
- Potrà chiedere più prestiti nella stessa giornata
- Potrà fare domande al libro
- Dovrà restituire il libro nelle stesse condizioni in cui è stato consegnato
- Dovrà trattare il libro e la sua storia con rispetto

Durante la consultazione il "libro":

- Potrà raccontare ciò che desidera della propria storia
- Potrà non rispondere alle domande che percepisce come poco delicate
- Potrà interrompere la lettura quando lo ritiene opportuno

CATALOGO E TRAME

ANTONIETTA E RAFFAELE
UNA STORIA TUTTA DA SCRIVERE

Ibra desiderava avere una famiglia. Alle soglie della maggiore età pare l'abbia trovata! Sarà quella giusta? Scriveranno insieme una storia? Intanto l'avventura è cominciata; ecco come.....

BARBARA
LE AVVENTURE DI ROCCO: UNA STORIA DI LEGAMI INFINITI

Questa è la storia di Rocco, un bambino come tanti, ma con una vita un po' stra-ordinaria. È la storia dei suoi incontri e degli affetti che ha costruito...con tutti coloro che la vita gli ha fatto conoscere e amare. È una storia di intrecci e di avventure del cuore che non finisco mai! Vieni a viverle un po' anche tu!!!!

ELENA
IL TEMPO CHE CI VUOLE

Un nome, una foto, un sorriso incerto, due occhi disillusi ed è l'inizio di un viaggio lungo una vita. Si parte in due e si torna in tre, da Budapest alla Romagna. Ma quanta strada ancora da percorrere, quanta fiducia da conquistare e distanze da colmare. Un anno di pausa solo per cominciare, per costruire quel legame che giorno dopo giorno dissipa dubbi, avvicina e crea spazi emotivi di condivisione. La storia di un incontro e dell'anno che seguì, di un tempo dilatato vissuto in famiglia, di momenti di disorientamento e scoperta, sguardi intensi ed esperienze ricche di significato.

LAURA
MAMMA MI VUOI BENE?

La domanda risuonava continua come i rintocchi di una campana e la risposta ogni volta arrivava pronta: "*Si, e te ne vorrò per sempre*". Talvolta le parole e i gesti non bastano a colmare i vuoi che i bambini in affido si portano dentro, ci vuole tempo, pazienza e una cura speciale per ogni piccolo particolare.
Questa è la storia di due cuori legati da un invisibile nastro d'amore.

MATTEO
A RITMO DI "JAS"

Jasmin è arrivata nella nostra vita come un piccolo tornado: instancabile, imprevedibile, travolgente. Il suo nome, "Jas", suona come il jazz – una musica libera, che non si può imbrigliare, che va dritta al cuore. È proprio lì, in quella spontaneità irregolare e piena di bellezza, che vive la nostra storia. Il nostro percorso di adozione è durato due anni, e poi, un giorno, in dieci secondi – la nostra "*gravidanza lampo*" – tutto è cambiato. Non sapevamo nulla, e in un attimo sapevamo tutto, una bambina di neanche un anno ci stava aspettando!
Ascolterete la storia di questo viaggio: le difficoltà, i dubbi, la gioia dell'incontro, le prime emozioni. E soprattutto il racconto di lei, Jas, che ogni giorno ci insegna a guardare il mondo con occhi più leggeri, pieni di arcobaleno.

TANIA
LE NOSTRE BRACCIA COME CULLA PER QUEI PRIMI GIORNI

L'esperienza della nascita rappresenta l'atterraggio in una realtà sconosciuta. Essere culla di quei primi giorni per chi è figlio di un parto in anonimato significa vivere fusione psicofisica notte e giorno, con il cuore e i sorrisi, ma con lo sguardo rivolto al futuro, pronto alla separazione per un bene maggiore. Come l'arciere che tira indietro l'arco fino ad avvicinare la freccia a se stesso per scoccarla verso l'ignoto!
Non senza amore, non senza fatica.